



ISTITUTO BARBARIGO - Padova
Scuola Secondaria di primo grado
Licei Classico e Scientifico
Istituto Tecnico Economico

ATTO D'INDIRIZZO 2019-22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

1

VISTA la legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica, e in particolare l'art. 3;
VISTA la legge 107/2015 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTI il PEI (Progetto Educativo d'Istituto) del Barbarigo e le Indicazioni nazionali per i rispettivi ordini e gradi;

PRESO ATTO che, secondo l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17:

- 1) le istituzioni scolastiche, entro tempi fissati dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano andrà approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato;

CONSIDERATO che il piano dell'offerta formativa è "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che ogni scuola adotta nell'ambito della propria autonomia;

TENUTO CONTO

- delle Linee guida per gli Istituti Tecnici e i Licei
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

PREMESSO che

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla legge 107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto scolastico, che devono trovare adeguata esplicitazione nel piano triennale dell'offerta formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- l'offerta formativa fa riferimento alla "mission" condivisa de facto e via via precisata nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire la tradizione formativa e l'immagine della scuola Barbarigo, come anche riscoperto nelle celebrazioni del Centenario dell'Istituto durante l'anno scolastico 2018-19;

EMANA

il seguente **ATTO D'INDIRIZZO** rivolto al Collegio Docenti per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022.

2

Mission

Formazione culturale, civica e umana di giovani donne e uomini, figli della contemporanea società "mondiale", rendendoli capaci di inserirsi in un mondo in continua trasformazione, di cogliere le opportunità di impegno sociale, professionale e umano, di considerare e interpretare un significativo universo valoriale di riferimento, nella consapevolezza delle competenze raggiunte e raggiungibili e della necessità di imparare durante l'intero arco della vita.

SCUOLA PARITARIA PER UN SERVIZIO PUBBLICO

Il Barbarigo è una scuola non statale paritaria che desidera fornire un servizio pubblico aperto a tutti senza discriminazioni di alcun tipo.

Per garantire il rispetto di un principio educativo fondamentale e non discriminare gli studenti sulla base del reddito, il Barbarigo ha attivato un fondo per le borse di studio che viene implementato con i contributi di fondazioni, privati e imprese. Tra gli obiettivi del triennio c'è l'estensione del numero di studenti che usufruiscono di agevolazioni sulla quota di frequenza, ottenibili dalle famiglie dietro presentazione della certificazione ISEE.

CURRICOLO

Si reputa necessaria l'elaborazione-consolidamento del *Curricolo di Istituto* con eventuale aggiornamento di quanto viene garantito a tutti nel percorso triennale della SS1G e quinquennale della SS2G.

Tale curriculum sarà integrato da *accentuazioni di indirizzo*, per realizzare i profili in uscita dei tre indirizzi SS2G esistenti al Barbarigo. In particolare, dovranno essere organizzati anche per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nel DM 139/2017 e nelle Indicazioni nazionali e con riferimento al Quadro europeo delle competenze come da nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018).

Nella linea dell' *INNOVAZIONE DIDATTICA* sarà impegno specifico del triennio progettare, avviare e sperimentare le nuove discipline introdotte nei Licei e all'ITE del Barbarigo con l'anno scolastico 2019-20.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento, oltre a quanto previsto dalle rispettive Indicazioni nazionali, a:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, anche utilizzando la flessibilità consentita nell'articolazione dell'orario delle lezioni;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altre difficoltà nell'apprendimento;
- possibili percorsi di *tutoring* e *peer education*;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con i percorsi didattici della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Accanto al curricolo formale (quadro orario, contenuti disciplinari, etc.), si continuerà a porre attenzione a quanto è possibile fare per valorizzare una sorta di “curricolo implicito” che favorisca un vero ambiente di apprendimento:

- curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di responsabilità;
- realizzando un'organizzazione e una gestione funzionale ed efficace;
- dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, trasparenza;
- fornendo strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Per dare piena attuazione a quanto espresso nel Progetto educativo del Barbarigo, va proseguito il percorso verso una scuola sempre più accogliente e inclusiva, raccomandando le seguenti priorità:

- miglioramento delle azioni e procedure per l'accoglienza in corso d'anno, per una effettiva prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; sarà importante anche verificare gli esiti degli inserimenti;
- personalizzazione delle attività della scuola riferite ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti con opportunità di eccellenza;
- formazione progressiva e continua di tutto il personale sui temi della didattica per l'inclusione;
- definizione di protocolli per il diritto allo studio di alunni con DSA o in genere BES;
- miglioria e adattamento di spazi e ambienti, in modo da renderli più facilmente accessibili;
- proseguimento della sperimentazione, secondo le opportunità date dalle situazioni concrete, del regolamento per studenti uditori.

Sarà impegno importante nel triennio – anche sulla scorta della Nota MIUR del 17 maggio 2018 “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno” – individuare e sperimentare progetti e percorsi curricolari nella logica di rispondere agli “*obiettivi di vita*” dei singoli studenti, usando tutte le possibilità del dettato normativo.

SCAMBI E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Pare maturo il momento di collocare queste attività, che al Barbarigo hanno lunga e riconosciuta tradizione, entro l'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza, che rappresentano oggi un

luogo privilegiato di ricerca pedagogica e di innovazione. In particolare, l'obiettivo si riferisce all'area delle cosiddette "competenze interculturali", nella quale si intrecciano competenze linguistiche, competenze digitali e *soft skills*, la cui acquisizione è possibile e accertabile solo attraverso sperimentazioni in esperienze concrete.

Le azioni previste possono essere connesse ai seguenti obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015 (art. 1 comma 7): a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Sarà necessaria la definizione del piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità e i traguardi individuati dal Collegio Docenti per il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo della didattica per competenze.

In particolare, nell'ottica della valorizzazione dei talenti personali di ciascuno e della qualificazione dei processi di innovazione messi in atto dall'Istituto, la didattica multimediale è destinata a estendersi a tutte le discipline possibili: pertanto il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto prevede la formazione diffusa e continuativa del personale docente (e amministrativo).

ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA

Alcuni aspetti della complessa vita scolastica chiedono un particolare impegno di approfondimento e "sincronizzazione" di intenti. Si elencano in specifico:

Elaborazione, aggiornamento e pubblicazione di documenti condivisi (regolamenti, protocolli, istruzioni pratiche...) relativi a diversi aspetti della vita scolastica (sicurezza, privacy, viaggi d'istruzione e scambi internazionali, mobilità studentesca all'estero, emergenze...).

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Occorre proseguire il rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali iniziato da qualche anno e che nel prossimo triennio potrebbe concretizzarsi con l'aumento del numero di aule dotate di LIM/proiettori multimediali, con il potenziamento della rete di Istituto e il costante ammodernamento dei laboratori. Resta prioritario l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione in aula e nei laboratori.

Sistema della comunicazione

Va meglio monitorato e migliorato il sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie, anche attraverso la progressiva scoperta e utilizzo delle potenzialità del nuovo registro elettronico.

Approfittando dello slancio dato all'immagine dell'Istituto grazie al Centenario, si cercherà di conferire migliore visibilità ai "prodotti" dell'attività didattica curricolare ed extra-curricolare tramite vari mezzi di divulgazione, in primis il sito internet del Barbarigo.

Impegno del triennio sarà arrivare a una migliore pubblicazione di quanto caratterizza la vita del Barbarigo e viene svolto nell'attività scolastica, nell'ottica della richiesta rendicontazione sociale prevista anche per le istituzioni scolastiche.

Continuità e orientamento

Oltre alla raccolta, da parte della segreteria, dei dati relativi ai diplomati delle varie annate, aggiornando via via eventuali variazioni conosciute, va iniziata – ove e come possibile – un'analisi “qualitativa” delle informazioni raccolte. Parallelamente si continuerà a organizzare iniziative di orientamento, soprattutto universitario.

Alternanza Scuola-Lavoro (AS-L)

Sulla scorta della legge 13 luglio 2015, n. 107 (in particolare art. 33 e 35), e delle successive norme e indicazioni del MIUR per il triennio SS2G, va precisato, monitorato e attuato il progetto di “alternanza scuola-lavoro” in ottica di maturazione delle competenze individuali di ogni studente e di orientamento post-diploma.

Autovalutazione di Istituto

Occorre gradualmente implementare e raffinare il sistema di valutazione delle diverse situazioni e proposte dell'Istituto con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione. Va pure curata l'attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e anche la verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

PROSPETTIVE D'IMPEGNO

Il nostro Istituto deve costantemente realizzare ciò che dichiara di fare, specialmente la promozione del benessere di tutti gli “attori scolastici”, l'educazione alla responsabilità, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi, alla convivenza associata, alla democrazia. Lo sviluppo chiede l'impegno convinto e concorde di più soggetti, protagonisti e responsabili della crescita personale, del gruppo-classe e dell'intera istituzione scolastica. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in interazione funzionale con la famiglia e ogni altro partner di iniziative, promuovere attività in collaborazione con enti, associazioni, cogliere proposte adeguate di soggetti (“esterni”) del mondo della cultura, del volontariato, dell'impresa...

TEMPISTICHE DI ELABORAZIONE

Il Collegio Docenti è tenuto a un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza richieste. I criteri generali per la programmazione educativa e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche già definiti nei precedenti anni potranno essere inseriti nel Piano.

La fattiva collaborazione di tutte le componenti, la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la volontà di miglioramento continuo dei vari processi chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di autentica professionalità, passione educativa e cura degli studenti.

La rielaborazione del Piano è affidata all'esame dello staff di presidenza e dei singoli Dipartimenti entro il 30 novembre 2018, in modo da essere portata all'esame del Collegio unitario nella riunione del 4 dicembre. Ogni docente può liberamente far presenti osservazioni, rilievi e proposte anche direttamente al Dirigente scolastico. L'approvazione, dopo eventuali approfondimenti e aggiustamenti, avverrà nella riunione di metà gennaio.

Il presente Atto, rivolto al Collegio Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Padova, 31 ottobre 2018

Il Dirigente scolastico
prof. Cesarino Contarini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993